

DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO DAT (biotestamento)

La DAT è la Dichiarazione Anticipata di Trattamento, più comunemente conosciuta come Biotestamento

La legge 22 dicembre 2017, n 219 (entrata in vigore il 31 gennaio 2018) ha previsto che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso le DAT, esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari. Ha inoltre, il diritto di modificarle o revocarle in qualsiasi momento.

Le DAT delineano solo i trattamenti durante la vita del disponente, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi.

Non riguardano, invece, le manifestazioni di volontà concernenti i trattamenti della persona dopo la morte quali, ad esempio, la cremazione e la destinazione delle ceneri o l'affidamento dell'urna cineraria.

COME ESPRIMERE LE DAT

Ci sono tre modalità diverse di esprimere le DAT: in forma di atto pubblico, davanti a un notaio; in forma di scrittura privata autenticata dal notaio; in forma di scrittura privata non autenticata, consegnata personalmente presso le strutture sanitarie (solo nel caso in cui le Regioni abbiano adottato modalità telematiche di gestione della cartella clinica o fascicolo sanitario elettronico); in forma di scrittura privata non autenticata, consegnata personalmente all'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza.

INDICAZIONI UTILI PER LA REDAZIONE E CONSEGNA DELLE DAT ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE DI RESIDENZA

Le DAT sono redatte in forma libera dalla persona interessata, maggiorenne e capace di intendere e di volere;

Le DAT vanno consegnate personalmente, e non da un incaricato, all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di residenza (che non deve partecipare alla redazione della scrittura, né è tenuto a dare informazioni sul contenuto della medesima: ha il solo compito di riceverla, di registrarla e di conservarla).

Al disponente verrà fornita ricevuta di avvenuta consegna e deposito;

Le DAT sono registrate e conservate dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di residenza;

Le DAT possono essere modificate o revocate dal disponente in qualsiasi momento;

Nel caso non fosse possibile rendere una dichiarazione scritta, le DAT possono essere rese mediante videoregistrazione o altri dispositivi che consentano alla persona di comunicare. Anche in questo caso dovrà essere consegnata una busta contenente il supporto utilizzato per la memorizzazione. La consegna deve sempre avvenire personalmente con le medesime modalità utilizzate per la consegna in forma scritta;

L'interessato potrà esprimere le DAT secondo le proprie volontà e inserendo:

- i dati anagrafici (cognome, nome, data di nascita, residenza) del disponente e dell'eventuale fiduciario;
- il fiduciario è la persona maggiorenne che si impegna a garantire lo scrupoloso rispetto delle volontà espresse dall'intestatario della DAT, che fa le sue veci e che lo rappresenta nelle relazioni con il medico e le strutture sanitarie;
- se una persona viene nominata fiduciaria, ma non intende più svolgere questo compito, può rinunciare all'incarico e presentare in Comune un'apposita dichiarazione.
- la legge permette comunque di esprimere la DAT anche senza nominare il fiduciario. In questo caso sarà il Giudice Tutelare a provvedere alla nomina di un amministratore di sostegno (capo I del titolo XII del libro I del codice civile).
- l'indicazione delle situazioni in cui dovranno essere applicate le DAT (ad esempio, in caso di malattia invalidante e irreversibile, ecc.);
- il consenso o il rifiuto di specifiche misure mediche, trattamenti sanitari, accertamenti diagnostici e scelte terapeutiche;
- data e firma del disponente e dell'eventuale fiduciario.

DOVE E COME DEPOSITARE LE DAT

Le Dat vanno consegnate personalmente presso il servizio dello Stato Civile, Piazza Avis Aido n. 6, esclusivamente su appuntamento.

L'ufficio può essere contattato da lunedì a venerdì, dalle ore 8.45 alle 11.45, al numero 0293964422, oppure tramite email all'indirizzo: francescacastiglioni@poglianomilanese.org

All'appuntamento concordato, il disponente deve presentarsi munito di:

- documento identificativo, in corso di validità
- fotocopia del documento identificativo del fiduciario;
- DAT (Disposizione Anticipata di Trattamento) redatta e firmata dall'interessato.

Per depositare le DAT è necessario compilare e presentare l'apposito modulo. Alla consegna il modulo viene protocollato e viene rilasciata una ricevuta con l'indicazione dell'ufficio dove la documentazione è depositata e conservata. In tale modulo viene espresso il consenso della trasmissione delle volontà al Ministero della Salute.